

cdMSC Scheme and supporting documents applicable to, or referenced, in this template

MSC Benchmarking and Tracking Tool (BMT) v3.0 - (31 July 2019)

In-Transition to MSC (ITM) Program Requirements and Guidance – Pilot v1.0 (30 September 2019)

MSC Pre-Assessment Reporting Template v2.1 (9 October 2017)

MSC Pre-Assessment Reporting template v3.1 (29 March 2019)

MSC Pre-Assessment Reporting template v3.2 (25 March 2020)

MSC Guidance for using the Benchmarking and Tracking Tool (BMT) v2.0 (2014)



Marine Stewardship Council

Copyright notice

The Marine Stewardship Council "MSC Fisheries Improvement Action Plan Template" and its content is copyright of "Marine Stewardship Council" - © "Marine Stewardship Council" 2020. All rights reserved.

Marine Stewardship Council

Marine House

1 Snow Hill

London EC1A 2DH

United Kingdom

Phone: + 44 (0) 20 7246 8900

Fax: + 44 (0) 20 7246 8901

Email: GAT@msc.org



Introduzione

Molte attività di pesca stanno lavorando per apportarei miglioramenti necessari per passare alla sostenibilità con l'obiettivo di ottenere la certificazione MSC. Questi sforzi, spesso denominati progetti di miglioramento della pesca (FIP), utilizzano approcci diversi per identificare le azioni che devono essere intraprese per migliorare la pesca. Uno dei modi più comuni per documentare e riferire i progressi compiuti nel tempo rispetto a queste azioni è lo sviluppo di "piani di lavoro" o "piani d'azione per il miglioramento". La maggior parte dei FIP coinvolge più parti interessate e quindi un metodo coerente di documentazione delle azioni e dei progressi è fondamentale per garantire che il piano d'azione fornisca un livello di prestazioni coerente con la conformità allo standard di pesca sostenibile MSC. Il piano d'azione dovrebbe raccogliere e riportare tutte le informazioni necessarie in un modo pratico che sia facilmente comprensibile da tutti coloro che sono coinvolti o interessati al percorso di miglioramento.

Lo scopo di questo modello è garantire la qualità e la coerenza nello sviluppo di piani d'azione di miglioramento per la pesca che lavorano per soddisfare gli standard di pesca MSC. Può anche essere utilizzato per fornire le informazioni necessarie per utilizzare il Benchmarking and Tracking Tool (BMT) di MSC.

Questo modello è progettato per essere utilizzato da qualsiasi attività di pesca impegnata in un progetto credibile di miglioramento della pesca, ma in particolare nella pesca nel programma In-Transition to MSC (ITM) e nell'adempimento parziale dei requisiti e della guida del programma ITM - Pilota. Dovrebbe essere utilizzato insieme ai modelli ITM per l'idoneità e report sui progressi e il BMT. Il piano d'azione dovrebbe essere sviluppato dopo che la pesca è stata sottoposta a una pre-valutazione MSC utilizzando la versione corrente del modello di pre-valutazione MSC. La pre-valutazione preliminare dovrebbe essere condotta idealmente da un ente terzo (CAB) accreditato affinché soddisfi i requisiti di idoneità ITM.

Il rapporto del piano d'azione dovrebbe documentare tutte le azioni almeno a un livello di indicatore di prestazione, necessario per migliorare la pesca a un livello che sia probabilmente coerente con un passaggio condizionale rispetto allo standard MSC (≥80 draft scoring range) utilizzando le tabelle seguenti.

Contesto

Questo documento si riferisce al Piano di Azione preparato dal progetto BluFish per la pesca al gambero rosa in Adriatico Meridionale (GSA18) ed è stato stilato partendo dai risultati della pre-valutazione condotti da un ente terzo sulla base degli standard MSC e dalla consultazione con una componente importante delle parti coinvolte (operatori, ricerca, amministrazione, etc.) in questa attività di pesca.

I risultati della consultazione sono riportati nel Rapporto del workshop di Molfetta del 24 e 30 ottobre 2020 e sono parte integrante di questo Piano di Azione.



Tabella 1a: Panoramica del Piano di Azione

Nome dell'attività di pesca:	Pesca con reti a strascico del gambero rosa nel Mar Adriatico meridionale	Localizzazione dell'attività di pesca:	Mar Adriatico meridionale – (GSA 18) con particolare riferimento alla marineria di Molfetta (Bari)			
Attrezzo da pesca:	Rete a strascico	L'attività di pesca è parte del programma MSC ITM? (Applicant/Yes/No):	No			
Data di inizio (attesa):		Data di fine:				
Da stabilirsi con le parti		Da stabilirsi con le parti				
Capofila del progetto (organizzia di Azione):	azione/individui responsabili del Piano	Miglioramenti identificati e suggeriti da (riunione/gruppo che ha partecipato nello sviluppo del Piano di Azione):				
	parte delle attività del <u>progetto BluFish</u> a contribuire a miglioramenti concreti enibilità.					
	l'implementazione del Piano di Azione è rocesso di miglioramento da parte delle					



Coordinatore FIP / Project Manager ITM (nome, affiliazione e posizione, se applicabile):	Piano di Azione sviluppato da:
N/A	Paolo Carpentieri, Loretta Malvarosa (NISEA), Pierluigi Carbonara (COISPA)

Panoramica del Piano d'Azione:

Principio 1 - Stato della risorsa

Principio 2 – Minimizzazione degli impatti della pesca

Principio 3 - Gestione efficace

Riferimenti (documenti su cui si basa il Piano di Azione):

Rapporto di pre-valutazione

Rapporto dei workshop organizzati per lo sviluppo del Piano di Azione (Molfetta, 24 e 30/10/2020)



Tabella 1b: Panoramica del Piano di Azione per Indicatore di Prestazione

Indicatore di prestazione (IP)	Identificativo dell'Azione e nome	Tempistica
1.2.1 Strategia di cattura	A.1: Valutazione dell'efficacia dello stato di implementazione della strategia di cattura delineata dal Piano di Gestione nazionale (Decreto 30 gennaio 2018)	12 mesi
	A.2: Revisione, definizione e adozione di una strategia di cattura attraverso un approccio partecipativo e condiviso a livello nazionale e internazionale	36 mesi
1.2.2 Norme e strumenti che regolano le catture (<i>Harvest Control Rules – HCR</i>)	A.3: Identificazione delle norme e strumenti che regolano le catture (Harvest Control Rules – HCR) e che formano parte della strategia di cattura	24 mesi
	A.4: Adozione delle HCR ed inclusione nella proposta di Piano di Gestione internazionale	36 mesi
1.2.4 Assessment dello stato dello stock	A.5: Aggiornamento della valutazione sullo stato della risorsa gambero rosa che tenga conto della distribuzione spaziale della risorsa	12 mesi
	A.6: Valutazione di misure alternative per la riduzione dello scarto della specie bersaglio (e specie commerciali associate)	18 mesi
2.2.2 Strategia di gestione delle specie secondarie	B.1: Predisporre una strategia di gestione delle specie secondarie	18 mesi
2.3.1 Risultato per le specie ETP	B.2: Interazione della pesca con specie in pericolo, minacciate o protette (ETP)	6 mesi
2.3.2 Strategia di gestione delle specie ETP	B.3: Miglioramento della strategia di gestione delle specie in pericolo, minacciate o protette (ETP)	18 mesi
2.3.3 Informazioni sulle specie ETP	B.4: Monitorare e raccogliere dati per le diverse specie ETP che interagiscono con le attività di pesca	12 mesi



2.4.1 Conseguenze sugli habitat	B.5: Predisporre una valutazione degli effetti della pesca sugli habitat sensibili	6 mesi
2.4.2 Strategia di gestione degli habitat	B.6: Miglioramento della strategia di gestione degli habitat sensibili	24 mesi
2.4.3 Informazioni sugli habitat	B.7: Mettere in atto azioni di monitoraggio per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca sugli habitat sensibili	24 mesi
2.5.3 Informazioni sull'ecosistema	B.8: Mettere in atto azioni di monitoraggio per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca sull'ecosistema	12 mesi
3.2.1 Obiettivi specifici per la pesca	C.1 Proposta per un nuovo Piano di Gestione della risorsa, condiviso a livello internazionale, a livello di area geografica/GSA e/o areale dello stock	36 mesi
	C.2 Definire obiettivi espliciti per le specie secondarie e vulnerabili	24 mesi
3.2.2 Processi decisionali	C.3 Sviluppo struttura di Governance	24 mesi
3.2.3 Conformità ed applicazione	C.4 Impegno delle parti interessate a realizzare monitoraggi aggiuntivi sulla conformità dell'attività di pesca e ad incrementare l'efficacia delle misure di controllo già esistenti	18 mesi
3.2.4 Monitoraggio e valutazione delle prestazioni di gestione	C.5 Valutazione e monitoraggio del Piano di Gestione Internazionale	36 mesi
	C.6 Valutazione dell'impatto socio-economico delle misure di gestione	24 mesi



Azioni per Indicatore di Prestazione laddove emerso siano necessarie azioni di miglioramento

Tabella 2. Azione 1

Identificativo dell'Azione	A.1	A.1				
Nome dell'Azione		ll'efficacia e dello stato nale (Decreto 30 genna		tazione della stra	itegia di cattura d	delineata dal Piano di
Riassunto dell'Azione	la cattura delle r Meridionale) (Gl	Obbiettivo dell'Azione 1 è valutare se le misure delineante dal Piano di Gestione nazionale relativo alla flotta di pesca per a cattura delle risorse demersali nell'ambito delle GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) (GU n.81 del 7-4-2018 e successive modifiche) adottate e messe in atto stiano contribuendo in maniera efficace al raggiungimento degli obbiettivi di gestione prefissati.				
Indicatore di Prestazione (IP)	PI 1.2.1 Strategia	di cattura				
Punteggio	<60					
Data del completamento	N/A (entro 12 m	esi dall'inizio)				
Numero attività	Responsabile a guida dell'Azione	a guida responsabili Costi Tempo completamen dell'Azione				
A.1.1 Identificazione delle specifiche tecniche e di un ente terzo indipendente che possa condurre una valutazione dell'efficacia delle misure delineate come parte della strategia di cattura e definite dal Piano di Gestione nazionale relativo	GAL Ponte Lama	Progetto BluFish, COISPA di supporto	da definire	da definire	Entro 12 mesi (in funzione disponibilità stock assessment aggiornato)	Rapporto di valutazione indipendente dell'operatività e dell'applicazione delle misure e delle regole di cattura definite dal'Piano di Gestione Nazionale che regola la flotta per le catture delle risorse demersali nelle GSA 17 e 18 (Decreto 30



alla flotta di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito delle GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) (Decreto 30 gennaio 2018, GU n.81 del 7-4-2018), in attesa di un aggiornamento del piano al 2021-2023. La valutazione dovrebbe anche considerare un confronto con un sistema di gestione basato su quote di sforzo allocate tra Paesi dell'Adriatico e che tenga in conto degli obbiettivi gestionali delineati dalla Raccomandazione GFCM/43/2019/5 "su un piano di gestione pluriennale per la pesca sostenibile delle specie demersali nel mare Adriatico (aree geografiche 17 e 18)"				gennaio 2018, GU n.81 del 7-4-2018) e della loro efficacia. La valutazione deve tenere conto anche della gestione basata su quote di sforzo così come delineate dalla Raccomandazione GFCM/43/2019/5 "su un piano di gestione pluriennale per la pesca sostenibile delle specie demersali nel mare Adriatico (aree geografiche 17 e 18)"
---	--	--	--	--

Tabella 3. Azione 2

Identificativo dell'Azione	A.2
Nome dell'Azione	Revisione, definizione e adozione di una strategia di cattura attraverso un approccio partecipativo e condiviso a livello nazionale e internazionale
Riassunto dell'Azione	Revisione – attraverso un approccio partecipativo a livello locale e nazionale - dei risultati di A.1 e indentificazione degli obbiettivi di gestione e di misure condivise che possano contribuire a una strategia di cattura efficace e condivisa non solo dalle marinerie italiane ma che sia estendibile e accetata nell'ambito della gestione di una risorsa condivisa con altre marinerie italiane e di altri Paesi mediterranei che operano sulla risorsa gambero rosa (GSA17, GSA18 e eventualmente GSA19).



Indicatore di Prestazione (IP) Punteggio	PI 1.2.1 Strategia di cattura <60					
Data del completamento	N/A (entro 36 mesi d	all'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completame nto	Prova del completamento dell'Azione
A.2.1 Sulla base dei risultati ottenuti dalla valutazione (A.1.1), iniziare una consultazione per proporre misure condivise di gestione che consentano la messa in opera di una adeguata strategia di cattura che sia responsiva allo stato della risorsa e condivisa dalle parti, incluso gli operatori (vedere anche il rapporto del WS allegato). Strategia di cattura che potrebbe prendere in considerazione misure quali inserimento delle quote, rotazione delle attività di pesca, chiusure aree in base a presenza giovanili, ma anche un miglioramento delle misure attuali (e.g. riconsiderare il periodo del fermo biologico, diminuzione sforzo di pesca)	GAL Ponte Lama e Assolttica come promotori del dialogo e di un processo partecipativo a livello locale con il supporto di altre entità per scalare il processo partecipativo a livello di altre marinerie nazionali e internazionali	Amministrazioni locali/regiobali/nazi onali (Regione Puglia, MIPAAF, GFCM, Amministrazione Albanese) biologi ed esperti di pesca (COISPA, AdriaMed), eventuali altre associazioni di categoria interessate a processo	da definire	da definire	6 mesi il percorso a livello nazionale 18 mesi il dialogo condiviso con parti terze (inclusi paesi transfrontalieri)	 i) Rapporto che indichi la proposta di misure di sfruttamento da implementare nella messa in opera di una strategia di cattura che sia basata su meccanismi chiari e trasparenti e su evidenze oggettive quali lo valutazione dello stato dello stock, per un migliore sfruttamento della risorsa. ii) Proposta di strategia di cattura a livello di GSA/areale dello stock.



A.2.2 Sulla base della proposta della strategia di cattura (A.2.1), organizzazione di un tavolo di lavoro tecnico-scientifico con applicazione di modelli predittivi e simulazioni (sia a livello regionale che di GSA/areale dello stock) per studiare l'andamento della risorsa in base all'applicazione delle diverse misure identificate e suggerite e dei reference point in rispetto al Rendimento Massimo Sostenibile e i Punti a cui il reclutamento potrebbe essere compromesso. Previsioni a breve/medio termine in base al cambio di strategia di cattura saranno implementate anche sulla base di modelli predittivi Bio-Economici (Management Strategy Evaluation) Questa azione dovrà vedere il coinvolgimento di attori chiave che potranno condurre le analisi (es esperti AdriaMed, GFCM, etc)	COISPA promotore del processo per promuovere analisi in seno a GFCM e progetto AdriaMed	Biologi ed esperti di pesca nazionali e transfrontalieri	da definire	da definire	24 mesi	Rapporto del tavolo di lavoro con evidenza dell'applicazione dei modelli predittivi (sia a livello locale che di GSA/areale dello stock) per analizzare andamento e stato della risorsa.
A.2.3 Attività di promozione/presentazione e condivisione dei risultati ottenuti in A.2.1 con le amministrazioni transfrontaliere affinchè la strategia di cattura identificata, con evidenze scientifiche della	Da identificare/discutere se promotore del processo è GAL o AssoPesca/FederPes ca/ACI?/MedAC	Amministrazioni regionali/nazionali e transfrontaliere, biologi ed esperti di pesca, cooperative di pesca	da definire	da definire	36 mesi	Proposta finale della strategia di cattura che definisca le misure di sfruttamento (in linea con le misure identificate in A.2.1) e gli indicatori biologici da considerare a livello di GSA/areale (in linea con A.6.2) dello stock e che definisca appropriatamente:



sua fattibilità, vada ad integrare quanto previsto dalla raccomandazione GFCM /43/2019/5, e possa eventualmente essere adottata a livello dei singoli paesi in una proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM.			a) le misure che dovrebbero essere adottate nella proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM b) il livello di tali misure, in linea con gli obiettivi di sfruttamento sostenibile della risorsa
---	--	--	--



Tabella 4. Azione 3

Identificativo dell'Azione	A.3					
Nome dell'Azione		Identificazione delle norme e strumenti che regolano le catture (Harvest Control Rules – HCR) e che formano parte della strategia di cattura				
Riassunto dell'Azione	strumenti che re sono pre-determ	Definire gli elementi gestionali e decisionali – in un approccio partecipativo e partendo dai risultati di A.2.1 – di norme e strumenti che regolano le catture così da poter adottare una strategia di gestione dinamica, efficace e dove le azioni sono pre-determinate e svincolate da influenze politiche e socio-economiche di breve termine così da preservare la produttività e sostenibilità della risorsa nel lungo termine.				
Indicatore di Prestazione (IP) e Punteggio	PI 1.2.2 Regole e 60 - 79	PI 1.2.2 Regole e strumenti di controllo della cattura 60 - 79				
Data del completamento	N/A (entro 24 m	esi dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completam ento	Prova del completamento dell'Azione



A.3.1 A complemento dell'azione prevista in A.2.1 richiedere al comitato tecnicoscientifico la definizione di HCR (Harvest Control Rules per le quali sia testata l'efficacia potenziale e la fattibilità (es. attraverso Management Strategy Evaluation). Partendo quindi dalle precedenti consultazioni che hanno valutato, a livello locale/regionale, l'operatività e l'applicazione delle misure e delle regole di cattura definite dall'attuale contesto gestionale (nazionale e GFCM), sviluppare e testare una serie di regole e norme che regolino le catture (HCR), anche sulla base delle misure individuate e suggerite per la strategia di cattura (vedere A.2.1). HCR che dovranno essere concordate e condivise al fine di determinare un'azione gestionale immediata in risposta ad eventuali cambiamenti dello stato della risorsa	COISPA promotore del processo per promuovere analisi in seno a GFCM e progetto AdriaMed	Biologi ed esperti di pesca nazionali e transfrontalieri	da definire	da definire	18 mesi	Rapporto che formuli nuove proposte e/o che riveda le attuali norme che regolano la strategia di cattura e che includa: - gli obiettivi di gestione sostenibile nel breve e lungo termine evitando che si raggiungano situazioni critiche per la risorsa sulla base dell'aggiornamento degli assessment; - le azioni definite per permettere il recupero biologico della risorsa nel caso la risorsa cadesse al di sotto dei livelli compatibili con una gestione sostenibile. Azioni valutate sulla base di modelli predittivi (es. Management Strategy Evaluation)
A.3.2 Attività di promozione/presentazione e consultazione con le amministrazioni nazionali e trasnfrontaliere, affinchè le HCR identificate in A.3.1, e disegnata sulla base del processo partecipativo attuato in A.2.1 con anche evidenze scientifiche della sua fattibilità, vada ad integrare quanto previsto dalla raccomandazione GFCM /43/2019/5, e possa eventualmente essere adottata a livello dei singoli paesi in una		Amministrazioni locali/regionali, nazionali e transfrontaliere, biologi ed esperti di pesca	da definire	da definire	24 mesi	Le HCR, chiare e pre-definite sono condivise con le amministrazioni nazionali e inserite nella proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM



proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM.						
--	--	--	--	--	--	--

Tabella 5. Azione 4

Identificativo dell'Azione	A.4					
Nome dell'Azione	Adozione delle HC	R ed inclusione nel	la proposta di Piano	di Gestione Interna	zionale	
Riassunto dell'Azione	promuovere una ge	Assicurarsi che le HCR siano incluse nella proposta Piano di Gestione condiviso a livello internazionale (adriatico) così da promuovere una gestione dinamica, efficace e dove le azioni sono pre-determinate e svincolate da influenze politiche e socio-economiche di breve termine così da preservare la produttività e sostenibilità della risorsa nel lungo termine.				
Indicatore di Prestazione (IP) Punteggio	PI 1.2.2 Regole e stru 60-79	I 1.2.2 Regole e strumenti che regolano le catture 0-79				
Data del completamento	N/A (entro 36 mesi	dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione					
A.4.1 Integrazione delle HCR identificate in A.3.2 nella formulazione di una nuova proposta di un Piano di Gestione Internazionale condiviso e adottato a livello GFCM. Il Piano di Gestione dovrà contemplare		Amministrazioni regionali e nazionali (compresi paesi transfrontalieri)	da definire	da definire	36 mesi	Valutazione delle HCR da parte del Comitato Sub- regionale Mediterraneo Centrale (SRC-CM) del GFCM e validazione da parte del Comitato Scientifico SAC GFCM così da permettere l'inclusione delle HCR nella



anche un monitoraggio dell'azione e messa in atto delle HCR						proposta del Piano di Gestione condiviso, internazionale GFCM
---	--	--	--	--	--	---



Tabella 6. Azione 5

Identificativo dell'Azione	A.5					
Nome dell'Azione	Aggiornamento de della risorsa	lla valutazione sullo	stato della risorsa	gambero rosa che t	enga conto della dis	tribuzione spaziale
Riassunto dell'Azione	XXX					
Indicatore di Prestazione (IP)	PI 1.2.4 Valutazione d	ello stato della risorsa				
Punteggio	80					
Data del completamento	N/A (entro 24 mesi	N/A (entro 24 mesi dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completamento	Prova del completamento dell'Azione
A.5.1 Consultazione a livello scientifico tra gli esperti nazionali e internazionali per l'identificazione di indicatori biologici (es: SSB; F) per valutare lo stato della risorsa	COISPA?	Biologi ed esperti di pesca nazionali e dei paesi transfrontalieri che condividono la risorsa. Progetto FAO AdriaMed		da definire	6 mesi	Rapporto, a livello locale/regionale che indichi gli indicatori biologici necessari per monitorare lo stato di sfruttamento della risorsa



A.5.2 Aggiornamento della valutazione dello stato della risorsa (stock assessment) in ambito GFCM sulla base degli ultimi sviluppi e informazioni sulla distrubuzione della risorsa. Se sulla base dei risultati di recenti progetti (es. StockMed) è emerso che la distrubuzione della risorsa – e delle reclute di questa popolazione – si estende alla GSA19 – oltre che GSA17 e GSA18 – tali informazioni dovranno costituire la base per l'aggiornameto dello stock assessment	GAL Ponte Lama, AssoPesca, COISPA come promotori ma con il supporto/convolgim ento delle realtà/enti consultati e coinvolti in questo percorso	Gruppo di lavoro specie demersali GFCM (WGSAD)	da definire	da definire	12 mesi	Nuova valutazione dello stato della risorsa (stock assessment) condotta da WGSA del GFCM e adottata dal SAC GFCM
---	---	--	-------------	-------------	---------	---



Tabella 7. Azione 6

Identificativo dell'Azione	A.6					
Nome dell'Azione	Valutazione di mis associate)	/alutazione di misure alternative per la riduzione dello scarto della specie bersaglio (e specie commerciali associate)				
Riassunto dell'Azione	XXXX					
Indicatore di Prestazione (IP)	PI 1.2.4 Valutazione d	ello stato della risorsa				
Punteggio	80					
Data del completamento	N/A (entro 18 mesi	N/A (entro 18 mesi dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completamento	Prova del completamento dell'Azione
A.6.1 Sviluppare un progetto con la flotta di Molfetta coinvolta nel percorso di miglioramento per: - migliorare la stima dello scarto del gambero rosa sotto-taglia attraverso un aumento di giornate/osservatori a bordo che integri i dati raccolti con la DCF (Programma Nazionale Raccolta Dati)	COISPA in coordinamento con GAL Ponte Lama	AssoPesca e gli armatori direttamente coinvolti nel percorso di miglioramento	da definire	da definire	18 mesi	- Attuazione progetto pilota sugli scarti da pesca a livello locale - Rapporto annuale con le informazioni raccolte e analizzate



- valutare il livello di			
implementazione della normativa l'applicazione dell'obbligo di			
sbarco secondo le normative			
vigenti (Reg UE 1380/2013)			
relativamente alla specie			
gamebero rosa e alle principali			
specie associate con questa			
attività di pesca (e.s. nasello e			
moscardino)			
- valutare le difficoltà nella			
corretta implementazione dell'obbligo di sbarco			
- possibili misure alternative per			
ridurre gli scarti di esemplari di			
gambero rosa, nasello e			
moscardino sotto la taglia			
minima (es. strategie di pesca			
basate sulla stagionalità o sulla			
profondità).			



Tabella 8. Azione 7

Identificativo dell'Azione	B.1	B.1				
Nome dell'Azione	Predisporre una st	rategia di gestione	delle specie second	arie		
Riassunto dell'Azione	XXXX					
Indicatore di Prestazione (IP)		2.2.2 Strategia di gestione delle specie secondarie				
Punteggio	60-79	79				
Data del completamento	N/A (entro 18 mesi	/A (entro 18 mesi dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completamento	Prova del completamento dell'Azione
B.1.1 Verificare la disponibilità di ulteriori dati e informazioni chiave relative alle specie secondarie catturate dall'attività di pesca (informazioni rilevanti sono: la catch composition della flotta in esame, disponibilità di stock assessment, misure di gestione in atto, tasso di sopravvivenza della specie es. gear selectivity or post-capture mortality)	COISPA?				6 mesi	Revisione e aggiornamento delle informazioni disponibili (desk study)



B.1.2 Valutazione dell'efficacia delle misure tecniche in atto (Med. Reg. e PdG nazionale 2018) con obbiettivo le specie secondarie.		Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni locali/regionali, cooperative di pesca	da definire	da definire	6 mesi	Analisi dell'efficacia delle misure tecniche in atto.
B.1.3 Individuazione attraverso un approccio partecipativo di possibili ulteriori misure di gestione delle specie secondarie.	GAL Ponte Lama, AssoPesca, COISPA	Biologi ed esperti di pesca, armatori	da definire	da definire	18 mesi	L'identificazione di misure per la gestione sostenibile delle specie secondarie è inclusa nel processo di consultazione portato avanti in A.2.1



Tabella 9. Azione 8

Identificativo dell'Azione	B.2					
Nome dell'Azione	Interazione della p	esca con specie in _l	pericolo, minacciate	o protette (ETP)		
Riassunto dell'Azione	XXX					
Indicatore di Prestazione (IP) e Punteggio	PI 2.3.1 Risultato delle 60-79	.3.1 Risultato delle specie ETP				
Data del completamento	N/A (entro 6 mesi da	l/A (entro 6 mesi dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completam ento	Prova del completamento dell'Azione
B.2.1 Raccolta e revisione delle informazioni disponibili sulle interazioni diretta tra la pesca a strascico in Adriatico Meridionale da parte della flotta di Molfetta e le specie ETP. Proposta di alternative per ridurre la cattura delle specie vulnerabili.	COISPA/GAL Ponte Lama/Assoittica	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni locali/regionali, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università	da definire	da definire	6 mesi	Rapporto che includa una revisione dei possibili effetti negativi delle attività da pesca sulle specie vulnerabili (ETP) e delle eventuali misure necessarie per minimizzare tali effetti (se presenti)



Tabella 10. Azione 9

Identificativo dell'Azione	B.3					
Nome dell'Azione	Miglioramento de	lla strategia di gest	ione delle speci	e in pericolo, mii	nacciate o p	protette (ETP)
Riassunto dell'Azione	XXX					
Indicatore di Prestazione (IP)	PI 2.3.2 Strategia di g	gestione delle specie E	TP			
Punteggio	60-79					
Data del completamento	N/A (entro 18 mesi	dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del complet amento	Prova del completamento dell'Azione
B.3.1 Predisporre una valutazione a livello locale/regionale sugli effetti diretti e indiretti dell'attività di pesca sulle specie ETP (es: cetacei, uccelli marini, tartarughe, squali e razze, specie macrobentoniche) con proposte (dove necessario) di misure di gestione (es: chiusura aree di pesca, adozione di griglie per ridurre impatto catture accidentali, etc) che mirino alla conservazione delle specie ETP.	GAL Ponte Lama, AssoPesca, COISPA	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni regionali e nazionale, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università	da definire	da definire	12 mesi	Rapporto della valutazione che includa proposta misure di gestione – laddove necessario – per ridurre l'interazione della pesca con le specie ETP ed anche eventuali implicazioni socio-economiche (es: nel caso di implementazione di misure di mitigazione)
B.3.2 Una volta identificate le possibili misure valutare l'applicabilità degli armatori a contribuire ed adottarle	GAL Ponte Lama, Assolttica, COISPA	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni regionali e	da definire	da definire	18 mesi	Rapporto che delinei la percezione e adottabilità da parte degli operatori di misure di riduzione interazione specie ETP con



nazionale, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università	attrezzo da pesca e eventuale iter per messa in atto di tali misure
---	--

Tabella 11. Azione 10

Identificativo dell'Azione	B.4	3.4					
Nome dell'Azione	Monitorare e racco	Ionitorare e raccogliere dati per le diverse specie ETP che interagicono con l'attività di pesca					
Riassunto dell'Azione	XXXX						
Indicatore di Prestazione (IP) e Punteggio	PI 2.3.3 Informazioni s	2.3.3 Informazioni sulle specie ETP -79					
Data del completamento	N/A (entro 12 mesi	N/A (entro 12 mesi dall'inizio)					
	Responsabile a guida dell'Azione						
B.4.1 Predisporre e mettere in atto un piano di monitoraggio delle possibili interazioni tra le imbarcazioni da pesca afferenti alla marineria di Molfetta – e coinvolte nel presente piano – con le specie ETP (es: cetacei, uccelli marini, tartarughe, squali e razze, specie macrobentoniche), coinvolgendo	COISPA?	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni locali e regionali, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università	da definire	da definire	12 mesi	Predisposizione di un piano di monitoraggio delle specie vulnerabili in linea con il Programma Nazionale Raccolta Dati	



gli armatori e pescatori nella raccolta dati e armonizzando con metodologia e tipologia di dati richieste dalle metodologie nazionali e internazionali - EU, CGPM					
--	--	--	--	--	--

Tabella 12. Azione 11

Identificativo dell'Azione	B.5	3.5						
Nome dell'Azione	Predisporre una va	alutazione degli effe	tti della pesca sugli	habitat sensibili				
Riassunto dell'Azione	XXX							
Indicatore di Prestazione (IP) e Punteggio	PI 2.4.1 Conseguenze 60-79	2.4.1 Conseguenze sugli habitat						
Data del completamento	N/A (entro 6 mesi da	I/A (entro 6 mesi dall'inizio)						
	Responsabile a guida dell'Azione							
B.5.1 Tavolo di lavoro (WS), a livello locale/regionale, per valutare gli effetti diretti (es: catture accidentali) e indiretti (es: disturbo, alterazione del fondale), dell'attività di pesca sugli habitat marini (in linea con la Direttiva Quadro sulla Strategia Strategia		Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni locali e regionali, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università	da definire	da definire	6 mesi	Rapporto che includa una revisione dei possibili effetti negativi delle attività da pesca sugli habitat e le eventuali misure necessarie per minimizzare tali effetti (se presenti)		



per l'ambiente l'ambiente Marino 2008/56/CE) e suggerire, qualora necessario, misure alternative per ridurre tali effetti					
--	--	--	--	--	--

Tabella 13. Azione 12

Identificativo dell'Azione	B.6	B.6							
Nome dell'Azione	Miglioramento dell	Miglioramento della strategia di gestione degli habitat sensibili							
Riassunto dell'Azione									
Indicatore di Prestazione (IP) e Punteggio	PI 2.4.2 Strategia di g	PI 2.4.2 Strategia di gestione degli habitat 60-79							
Data del completamento	N/A (entro 24 mesi o	N/A (entro 24 mesi dall'inizio)							
	Responsabile a guida dell'Azione	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·							
B.6.1 Predisporre una valutazione ex ante a livello locale/regionale sugli effetti diretti e indiretti dell'attività di pesca sugli habitat marini con proposte (dove necessario) di misure di gestione che mirino alla conservazione di questi habitat		Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni locali e regionali, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università da definire da definire da definire da definire da definire fo mesi Rapporto della valutazione ex-ante con evidenza di misure di gestione per l'impatto della pesca sugli habitat marini							



B.6.2 Predisporre una valutazione in itinere ed ex post dell'impatto della pesca sugli habitat con anche valutazione sulla funzionalita delle misure di mitigazione e gestione suggerite (se presenti)	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni regionali e nazionale, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università	da definire	da definire	24 mesi	Rapporto delle valutazioni in itinere ed ex-post
---	---	-------------	-------------	---------	---

Tabella 14. Azione 13

Identificativo dell'Azione	B.7	5.7						
Nome dell'Azione	Mettere in atto azio	ettere in atto azioni di monitoraggio per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca sugli habitat sensibili						
Riassunto dell'Azione	XXX	XX						
Indicatore di Prestazione (IP) Punteggio	PI 2.4.3 Informazioni s	2.4.3 Informazioni sugli habitat -79						
Data del completamento	N/A (entro 24 mesi	N/A (entro 24 mesi dall'inizio)						
	Responsabile a guida dell'Azione							
B.7.1 Predisporre, a livello locale, la messa in atto di un piano che monitorile attività di pesca – incluso tramite dati VMS – per analizzare come opera l'attività di pesca rispetta alla distribuzione degli habitat	COISPA	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni locali e regionali, cooperative di pesca	da definire	da definire	12 mesi	Rapporti annuali sullo stato di avanzamento del monitoraggio e delle possibili interazioni/impatti dello strascico su habitat vunerabili e aree di nursery/spawning		



vulnerabili e alle aree di nursery e spawning, Sarà definita metodologia e tipologia di dati (es: tipologia di habitat, areali di distribuzione; sforzo di pesca; etc.) che dovranno essere monitorati (in linea con richieste e metodologie nazionali e internazionali - CGPM)					
B.7.2 Iniziare la raccolta dati sulla base della proposta del piano di monitoraggio (B.7.1)	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, cooperative di pesca, istituti di ricerca, università	da definire	da definire	24 mesi	Messa a disposizione del Programma Nazionale Raccolta Dati dei dati raccolti a livello locale/regionale

Tabella 15. Azione 14

Identificativo dell'Azione	B.8	B.8					
Nome dell'Azione	Mettere in atto azio	Mettere in atto azioni di monitoraggio per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca sull'ecosistema					
Riassunto dell'Azione							
Indicatore di Prestazione (IP) Punteggio	PI 2.5.3 Informazioni s	PI 2.5.3 Informazioni sull' ecosistema 60-79					
Data del completamento	N/A (entro 12 mesi	dall'inizio)					
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completamento	Prova del completamento dell'Azione	



	nell'esecuzione dell'Azione				
B.8.1 Raccolta e revisione delle informazioni e risultati di modelli ecosistemici disponibili sulle interazioni tra la pesca a strascico in Adriatico Meridionale e le dinamiche a livello di ecosistema	Biologi ed esperti di pesca, pescatori, amministrazioni locali e regionali, cooperative di pesca	da definire	da definire	12 mesi	Rapporto che includa una revisione dei possibili effetti negativi delle attività da pesca sulle specie vulnerabili (ETP) e delle eventuali misure necessarie per minimizzare tali effetti (se presenti)

Tabella 16. Azione 15

Identificativo dell'Azione	C.1	C.1						
Nome dell'Azione		Proposta per un nuovo Piano di Gestione della risorsa, condiviso a livello internazionale, a livello di area geografica-GSA e/o areale dello stock						
Riassunto dell'Azione	XXXX							
Indicatore di Prestazione (IP) e Punteggio	PI 3.2.1 - Obiettivi s	specifici nella gestione de	ell'attività di pesca					
Data del completamento	N/A (entro 36 me	si dall'inizio)						
	Responsabile a guida dell'Azione	Responsabile a Altri entità Risorse – Costi Risorse – Data del Prova del completamento						



C.1.1 Consultazione con gli stakeholders/esperti locali, regionali e internazionali per individuare obiettivi a lungo termine da inserire in una proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM che tenga in considerazione le misure identificate per la strategia di cattura (A.2.1), le HCR (A.3.1) e gli indicatori biologici per il monitoraggio della risorsa (A.5.1), e quanto previsto dai regolamenti nazionali ed internazionali (Raccomandazione GFCM/43/2019/5 "su un piano di gestione pluriennale per la pesca sostenibile delle specie demersali nel mare Adriatico aree geografiche 17 e 18)	Pescatori, amministrazioni , biologi ed esperti di pesca locali, regionali e nazionali, cooperative di pesca	da definire	da definire	18 mesi	Proposta di obiettivi e misure a lungo termine che possano essere inseriti in una proposta Piano di Gestione internazionale a livello di GSA/areale dello stock
C.1.2 Trasferimento della proposta identificata a livello di GSA/areale dello stock (C.1.1) nella proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM	Amministrazioni nazionali e dei paesi transfrontalieri	da definire	da definire	36 mesi	Definizione e presentazione di una proposta di Piano di Gestione internazionale a livello di GSA/areale dello stock



Tabella 17. Azione 16

Identificativo dell'Azione	C.2	2								
Nome dell'Azione	Definire obiettivi e	efinire obiettivi espliciti per le specie secondarie e vulnerabili								
Riassunto dell'Azione	xxx	X								
Indicatore di Prestazione (IP) e Punteggio	PI 3.2.1 Obiettivi spec	2.2.1 Obiettivi specifici nella gestione dell'attività di pesca								
Data del completamento	N/A (entro 24 mesi	(A (entro 24 mesi dall'inizio)								
	Responsabile a guida dell'Azione									
C.2.1 Inserimento nella proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM, di obiettivi espliciti, misurabili e che garantiscano la gestione oltre livelli sostenibili per le specie secondarie ed ETP		Amministrazioni locali/regionali e nazionale, biologi ed esperti di pesca,	da definire	da definire	24 mesi	Lista degli obiettivi specifici definiti per le specie secondarie che includa: una strategia di gestione che mantenga e non ostacoli la ricostituzione delle principali specie (primarie e secondarie), e che riduca al minimo la mortalità e l'impatto sulle specie ETP				



Tabella 18. Azione 17

Identificativo dell'Azione	C.3	3								
Nome dell'Azione	Sviluppo struttura	luppo struttura di Governance								
Riassunto dell'Azione	XXX	K								
Indicatore di Prestazione (IP) Punteggio	PI 3.2.2 Processi deci 60-79	2.2 Processi decisionali								
Data del completamento	N/A (entro 24 mesi	dall'inizio)								
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completamento	Prova del completamento dell'Azione				
C.3.1 Istituzione di un tavolo di lavoro tecnico tra le diverse marinerie, anche transfrontaliere, al fine di identificare punti di incontro per avere una gestione sostenibile della risorsa, e che coinvolga attivamente tutte le parti coinvolte nello sfruttamento della risorsa gambero rosa	Amministrazioni regionali e nazionali partendo da iniziativa GAL Ponte Lama, AssoPesca	Amministrazioni regionali, nazionali e transfrontaliere, biologi ed esperti di pesca, cooperative di pesca, operatori del sistema			12 mesi	Rapporto del tavolo tecnico con presentazione delle esigenze e delle proposte di tutte le parti coinvolte nel piano di consultazione a livello di GSA/areale dello stock				
C.3.2 Adottare una struttura di Governance, trasparente con definizione di ruoli e frequenza incontri, che promuova, anche attraverso decisioni gestionali concrete, i risultati e i progressi			da definire	da definire	24 mesi	-Struttura di governance messa in atto. -Verbali degli incontri -Identificazione delle parti coinvolte				



delle attività di pesca verso la sostenibilità ed il miglioramento dello stato della risorsa gambero rosa e che coinvolga attivamente tutte le parti coinvolte nello sfruttamento della risorsa gambero rosa (Amministrazioni locali/regionali, nazionale e transfrontaliere, biologi ed esperti di pesca, cooperative di pesca)					
--	--	--	--	--	--

Tabella 19. Azione 18

Identificativo dell'Azione	C.4	2.4								
Nome dell'Azione		npegno delle parti interessate a realizzare monitoraggi aggiuntivi sulla conformità dell'attività di pesca e ad ncrementare l'efficacia delle misure di controllo già esistenti								
Riassunto dell'Azione	XXX	XX								
Indicatore di Prestazione (IP)	PI 3.2.3 Conformità ed	3.2.3 Conformità ed applicazione								
Punteggio	60-79									
Data del completamento	N/A (entro 18 mesi	dall'inizio)								
	Responsabile a guida dell'Azione									
C.4.1 Consultazione, a livello locale/regionale sul come		Amministrazioni locali e regionali,	da definire	da definire	12 mesi	Rapporto delle consultazione che evidenzi l'impegno				



raccogliere e riportare informazioni aggiuntive sulle attività di pesca non conformi ai regolamenti (es. utilizzo di maglia, aree di pesca, ecc.) per una più' efficace gestione delle attività di pesca.	pescatori ed altri operatori del settore				delle parti interessate e definisca un piano di raccolta
C.4.2 Attività di sensibilizzazione degli operatori, tramite workshops finalizzati allo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli operatori delle norme, delle conseguenze del mancato verso un maggiore rispetto delle norme in un contesto di collaborazione tra amministrazione e operatori	Amministrazioni locali e regionali, pescatori ed altri operatori del settore	da definire	da definire	18 mesi	Rapporto delle attività di sensibilizzazione che evidenzi il feedback degli operatori mettendo in luce le motivazioni dell'eventuale mancato rispetto delle norme

Tabella 20. Azione 19

Identificativo dell'Azione	C.5
Nome dell'Azione	Valutazione e monitoraggio del Piano di Gestione Internazionale
Riassunto dell'Azione	xxx
Indicatore di Prestazione (IP)	PI 3.2.4 Monitoraggio e valutazione delle prestazioni di gestione
Punteggio	60-79
Data del completamento	N/A (entro 36 mesi dall'inizio)



	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completamento	Prova del completamento dell'Azione
C.5.1 Valutazione ex-ante del Piano di Gestione internazionale condiviso a livello GFCM (Azione C.1),	MIPAAF, GFCM		da definire	da definire	24 mesi	Rapporto della valutazione ex-ante
C.5.2 Valutazione in itinere delle misure definite dal Piano di Gestione internazionale condiviso a livello GFCM (C.1), assicurando che venga valutato il raggiungimento di tutti gli obiettivi e misurata l'efficacia delle misure adottate	GFCM	Pescatori, amministrazioni locali/regionali e nazionale, biologi ed esperti di pesca, cooperative di pesca	da definire	da definire	Dipende dalla durata del piano (dal 36esimo mese)	Rapporto delle valutazioni in itinere ed ex-post

Tabella 21. Azione 20

Identificativo dell'Azione	C.6
Nome dell'Azione	Valutazione dell'impatto socio-economico delle misure di gestione
Riassunto dell'Azione	xxx
Indicatore di Prestazione (IP)	PI 3.2.4 Monitoraggio e valutazione delle prestazioni di gestione
Punteggio	60-79



Data del completamento	N/A (entro 36 mes	i dall'inizio)				
	Responsabile a guida dell'Azione	Altri entità responsabili nell'esecuzione dell'Azione	Risorse – Costi	Risorse – Tempo	Data del completamento	Prova del completamento dell'Azione
C.6.1 Valutazione (ex-post) dell'impatto socio-economico sulla flotta locale/regionale delle misure implementate dal Piano di Gestione nazionale relativo alla flotta di pesca per la cattura delle risorse demersali nell'ambito delle GSA 17 e 18 (Mar Adriatico Centro-Settentrionale e Mar Adriatico Meridionale) (GU n.81 del 7-4-2018 e successive modifiche)	Esperti di economia della pesca (da individuare) in coordinamento con GAL/Assopesca/Fe derpesca	Operatori locali	Da definire	Da definire	Entro 6 mesi	Rapporto della valutazione ex-post, con evidenza dell'impatto sui principali indicatori socio-economici (es. ricavi, valore aggiunto, profitto, numero occupati, remunerazione equipaggio, ecc)
C.6.2 Valutazione ex-ante dell'impatto socio-economico sulla flotta locale/regionale delle misure identificate a livello di GSA/areale dello stock (C.1.1) e trasferite nella proposta di Piano di Gestione Internazionale condiviso a livello GFCM (C.1.2)	Esperti di economia della pesca (da individuare) in coordinamento con GAL/Assopesca/Fe derpesca	Operatori locali	Da definire	Da definire	24 mesi (preliminare alla presentazione della Proposta di Piano internazionale)	Rapporto della valutazione ex-ante, con evidenza, tramite proiezioni, dell'impatto sui principali indicatori socio-economici (es. ricavi, valore aggiunto, profitto, numero occupati, remunerazione equipaggio, ecc)



Action timescales and progress report

Table 3: Evaluation against Action Plan Timescale Year X (complete a table for each year after Year 1)

Action ID and Name	Date of completion expected	Progress / outcome this year	Revised date of completion (if required)



Table 4a. Action plan score change table for Principle 1 Performance Indicators

[This should correspond with the Benchmarking and Tracking Tool]

[This should correspond with th	ie benchmarking and	Tracking Toolj								
Performance Indicator	Draft Scoring Range [Pre-Assessment] Year 0	Action(s) IDs [If improvement is needed]	Expected PI draft scoring range change [The timeframes can be changed depending on the reporting needs of the FIP. The decision what draft scoring range will be achieved in each year should be made based on the timeframes of the actions and the tasks in Tables 2 and 3. If there is more than one action needing to be completed to reach the next draft scoring range, then the date that the final action is completed should be entered here. This date can then be used to fill in the expected and actual draft scoring ranges in the MSC Benchmarking and Tracking Tool]. Year 1 Year 2 Year 3 Year 4 Year 5 Year 6 Year 7 Year 8						action final	
1.1.1 Stock Status	[This should be the likely draft scoring range of the pre- assessment]	[These should link to the Actions in Table 2. An action may be linked to more than one PI]								
1.1.2 Stock rebuilding										
1.2.1 Harvest Strategy										
1.2.2 Harvest control rules and tools										
1.2.3 Information and monitoring										



1.2.4 Assessment of stock status										
----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Table 4b. Action plan score change table for Principle 2 Performance Indicators

Performance Indicator	Draft Scoring Range Year 0	Action(s) IDs	Expected PI draft scoring range change								
			Year 1	Year 2	Year 3	Year 4	Year 5	Year 6	Year 7	Year 8	
2.1.1 Primary species outcome											
2.1.2 Primary species management											
2.1.3 Primary species Information & monitoring											
2.2.1 Secondary species outcome											
2.2.2 Secondary species management											
2.2.3. Secondary species Information & monitoring											



		1	ı	ı	ı		
2.3.1 ETP species Outcome						 	
2.3.2 ETP species management							
2.3.3 ETP Species Information & monitoring							
2.4.1 Habitats Outcome							
2.4.2 Habitat management strategy							
2.4.3 Habitat information							
2.5.1 Ecosystem outcome							
2.5.2 Ecosystem management strategy							
2.5.3 Ecosystem information							

Table 4c. Action plan score change table for Principle 3 Performance Indicators

Performance Indicator	Action(s) IDs	Expected PI draft scoring range change
-----------------------	---------------	--



	Draft Scoring Range Year 0	Year 1	Year 2	Year 3	Year 4	Year 5	Year 6	Year 7	Year 8
3.1.1 Legal and/or customary framework									
3.1.2 Consultation, roles & responsibilities									
3.1.3 Long-term objectives									
3.2.1 Fishery-specific objectives									
3.2.2 Decision-making processes									
3.2.3 Compliance & enforcement									
3.2.4 Monitoring and management performance evaluation									



Stakeholder Action Plans

The use of Stakeholder Action Plans is Optional. The Action Plan Report could include an individual action plan for each stakeholder that is responsible for delivery actions within the action plan. The report may also include signed agreements from the stakeholders that have been assigned a responsibility for a particular action.

Table 5. Stakeholder responsibilities

[Complete a separate stakeholder responsibilities table for each stakeholder group]

Stakeholder	[Insert stakeholder name and contact information here]					
Actions for which responsible	Insert the Action IDs for which the stakeholder is responsible]					
Tasks	[Insert tasks for which the stakeholder is responsible]					
Date of completion	[Insert date that the tasks should be completed by]					

Appendix. Stakeholder agreement to undertake actions



Annex I – Tempistica Piano di Azione